I.C. PALENA-TORRICELLA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA
ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
PROVINCIA DI CHIETI
66017 – Palena, via Frentana, 2
* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.edu.it
E-mail: chic825004@istruzione.it
C.F.81002480697

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Ai sensi dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998, successivamente modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, Art. 3; Regolamento d'Istituto) la scuola e la famiglia stipulano un Patto Educativo di corresponsabilità, che li vede reciprocamente impegnati.

Il presente Patto di Corresponsabilità viene illustrato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe, affisso all'Albo di ogni plesso scolastico e pubblicato sul sito-web dell'Istituto. E' altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti.

Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti, per una responsabile crescita qualitativa, tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi degli alunni.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di operare, per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

In particolare
la nostra **Istituzione si impegna** per:

- diventare scuola di tutti e per tutti, aperta alle diversità e alla multiculturalità, impegnata a creare un ambiente sereno e di positive relazioni fra adulti, bambini e ragazzi;
- mettere in campo le proprie risorse perché ogni alunno raggiunga il successo formativo e viva proficuamente l'esperienza scolastica;
- garantire livelli comuni di apprendimento ritenuti irrinunciabili, individuare le fasce di livello per il recupero, il potenziamento e lo sviluppo da realizzare anche per classi aperte/gruppi di alunni;
- cooperare e interagire con le altre Istituzioni scolastiche del territorio per costituire reti di scuole e migliorare la qualità complessiva del servizio offerto;
- interagire con Enti, Associazioni e strutture territoriali per realizzare progetti educativi integrati e favorire una conoscenza approfondita del territorio di appartenenza;
- assicurare la continuità e l'unità del processo formativo tenendo conto delle diverse esigenze degli allievi, delle famiglie e del territorio di riferimento;
- strutturare i percorsi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

i **docenti si impegnano** a:

- esprimere la propria proposta formativa;
- motivare il proprio intervento didattico esplicitando le finalità educative e strategie didattiche mese in atto;
- rendere espliciti gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- creare un clima di serenità nei rapporti fra studenti e docenti e tra la famiglia e la scuola;
- assumere atteggiamenti pluralistici e democratici;
- rispettare la diversità dei ritmi di sviluppo di ciascuno;
- strutturare un'organizzazione didattica oraria che rispetti la crescita degli alunni;
- assegnare i compiti a casa tenendo conto dei carichi giornalieri e della struttura oraria delle varie scuole (orario antimeridiano o pomeridiano);
- costruire un clima di fiducia per motivare all'apprendimento e favorire scambi relazionali nel rispetto delle differenze e bisogni degli alunni;
- utilizzare richiami solo per correggere e intervenire su comportamenti inadeguati e non per mettere in discussione il valore della persona;
- informare i genitori circa il comportamento degli alunni e sul loro profitto;
- elaborare strumenti per garantire la continuità didattica e individuare strategie volte al sostegno e recupero degli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà, BES e DSA;
- assumere atteggiamenti di rispetto della *privacy* relativo alle informazioni possedute riguardanti gli alunni e le famiglie;
- conoscere e rispettare le norme sulla sicurezza;
- aggiornarsi culturalmente e professionalmente, come possibilità di accedere a tutte le forme di formazione in servizio individuate come idonee a rispondere ad esigenze specifiche professionali specifiche, nonché attività di ricerca e sperimentazione che costituiscono la base del ruolo docente;

per il conseguimento degli impegni sopra esposti **ad ogni docente si garantisce**:

- la libertà di insegnamento intesa come autonoma capacità metodologica ed organizzativa dei singoli docenti sia in considerazione delle decisionalità condivise negli organi collegiali (a livello di classe, di plesso e istituto) sia nel rispetto delle coordinate educative e organizzative fissate nel P.T.O.F. e negli altri documenti ufficiali dell'Istituzione;
- la scelta delle metodologie e dei mezzi che ritengono idonei al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- la possibilità di chiedere alle famiglie ulteriori informazioni per evitare agli alunni disagi o difficoltà in particolari momenti del percorso scolastico;
- la possibilità di chiedere la giustificazione delle assenze dalla scuola nel rispetto delle regole che garantiscono la privacy;
- la possibilità di chiedere informazioni ulteriori sul curriculum scolastico rivolgendosi alle scuole di provenienza;
- la tutela dal punto di vista delle norme sulla sicurezza negli edifici scolastici;
- il diritto di operare in ambienti salubri e puliti;

gli **alunni si impegnano** a:

- rispettare l'orario stabilito dalla scuola e a frequentare regolarmente le lezioni;
- rispettare le regole fissate per le assenze, le uscite anticipate o i ritardi;
- utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi, i materiali comuni utili allo svolgimento delle diverse attività della vita scolastica, nel rispetto delle regole fissate, della proprietà comune e dei diritti degli altri;
- essere responsabili e autonomi nella gestione dei piccoli compiti assegnati per la gestione della vita di classe;
- rispettare i tempi dei compagni e aiutarli in caso di difficoltà;
- rispettare le regole dell'organizzazione scolastica;
- rispettare i compagni e gli adulti con i quali si relazionano;
- cercare di rispettare le opinioni altrui, anche se non condivise;
- svolgere i compiti assegnati, anche le esercitazioni per casa;

- mettere in pratica i consigli e i suggerimenti, sia sul piano del comportamento che degli insegnamenti, ricevuti dagli insegnanti e dagli altri operatori della scuola;
- conoscere e rispettare le norme della sicurezza.

per il conseguimento degli impegni sopra esposti **ad ogni alunno si garantisce**:

- il diritto ad usufruire del tempo scolastico e di tutti i servizi e opportunità formative che si organizzano per il conseguimento delle finalità generali e specifiche della scuola;
- il diritto di conoscere: le finalità educative del suo percorso formativo, le strategie per raggiungerle, il sistema di verifica e valutazione;
- il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, sicuri e puliti;
- il diritto ad affermare la propria personalità e autonomia di pensiero ed essere informati circa le decisioni che lo riguardano;
- il diritto al gioco libero e organizzato durante le attività ricreative e nei tempi stabiliti dall'organizzazione scolastica;
- il diritto ad esprimere, difendere e mantenere, motivandole, le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui;
- il diritto ad essere seguito nel suo lavoro, di avere tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti richiesti, di ricevere aiuto, se necessario dall'insegnante o dai compagni;
- il diritto alla conoscenza dei criteri di valutazione del lavoro assegnatogli, nelle forme che si concorderanno con gli insegnanti;
- il diritto ad essere rispettato come persona, sia dagli altri alunni che dagli adulti, che si occupano di lui; i richiami e le penalizzazioni si utilizzeranno per correggere comportamenti inadeguati e non per mettere in discussione il suo valore di persona;
- il diritto di dialogare, di essere ascoltato e compreso;

i genitori si impegnano a:

- educare i loro figli al senso di responsabilità verso gli altri senza discriminazioni;
- collaborare con la scuola nel processo educativo del proprio figlio;
- far partecipare i propri figli a tutte le iniziative previste dall'Istituzione scolastica, nel rispetto di impedimenti: religiosi, di salute ed economici;
- fornire i materiali necessari allo svolgimento quotidiano delle lezioni;
- controllare il diario del proprio figlio al fine di prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza democratica, di cui dovessero venire a conoscenza;
- collaborare con la scuola, per mettere in atto strategie volte a rendere autonomi i figli, nello svolgimento dei compiti a casa e a scuola;
- partecipare agli organi di gestione della scuola previsti dal regolamento vigente;
- fornire tutte le informazioni utili per conseguire gli obiettivi educativi che la scuola si prefigge;
- rispettare le regole per la fruizioni di spazi e servizi offerti dalla scuola per l'esercizio dei propri diritti;
- conoscere e rispettare le regole di funzionamento e organizzative delle scuole frequentate dai propri figli (orari, ricevimento insegnanti, uscite anticipate o entrate anticipate…)
- rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri studenti;

per il conseguimento degli impegni sopra esposti **ad ogni genitore si garantisce:**

- il diritto di educare i propri figli secondo i principi culturali e religiosi scelti;
- il diritto di conoscere l'offerta formativa ed esprimere pareri e proposte;
- il diritto di veder riconosciuto ai propri figli l'accesso al sistema educativo in base alle loro necessità, capacità e ai loro meriti;
- il diritto di avere colloqui con gli insegnanti sia regolarmente programmati, sia fissati nel quadro dell'orario settimanale degli insegnanti ed in base ad esigenze specifiche, in seguito ad accordo con gli insegnanti interessati;
- il diritto a partecipare alle attività organizzate dalla scuola;
- il diritto di accesso a tutte le informazioni riguardanti i figli o i documenti scolastici nel rispetto delle regole fissate per la loro fruizione;
- il diritto a riunirsi a scuola per trattare problemi che riguardino la classe con o senza la presenza degli insegnanti nel rispetto delle regole fissate per la fruizione di tale diritto (come previsto nel Regolamento di Istituto);
- suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

il Dirigente Scolastico assicura:

- la gestione unitaria dell'Istituzione e il corretto funzionamento del sistema scolastico nel suo insieme;
- organizza l'Istituzione per farla funzionare secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- promuove e coordina l'attività didattica nell'ambito delle proprie competenze ed in base alla programmazione e organizzazione degli Organi Collegiali della scuola (Collegio Docenti per gli aspetti didattici; Consiglio di Istituto per gli aspetti amministrativi, organizzativi e di orientamento; gruppi tecnici e di lavoro per specifici compiti);
- ricerca la qualità e l'efficienza dei servizi amministrativi: dalla gestione organizzativa, secondo i diversi livelli della propria operatività, alla valorizzazione dell'Offerta Formativa erogata, all'interno della rete di relazioni istituzionali ed umane, che contribuiscono a sostenere il percorso scolastico;
- cerca di assicurare insieme agli Enti Locali la sicurezza di coloro che entrano negli spazi scolastici (secondo la normativa di riferimento: D.L.vo 81/08).

FIRMA DOCENTE
COORDINATORE _____

FIRMA ALUNNO _____

FIRMA GENITORI _____

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Irene Frida Vizzarri
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. L.vo. n. 39/1993